

La novità

## Sfilate e riviste non bastano più, c'è chi ha costruito un'impresa grazie a un computer: Firenze li chiama a raccolta La moda si reinventa, l'abito si compra sul web in città i "fashion blogger" che dettano legge

FIRENZE capitale del made in Italy, come ai tempi della Sala Bianca. Solo che questavolta non è la moda, ma la rivoluzione della moda, la fine di un sistema durato gli ultimi 20 anni e il trionfo dell'era web anche per le fashion victims. Si raduneranno qui, dal 10 al 13 giugno, alla vigilia della settimana della moda di Pitti Uomo, i più famosi fashion blogger della scena internazionale. Un modo di comunicare la moda, quella dei giovani blogger, che ormai sta prendendo il posto dei media tradizionali. Sfilate e riviste non bastano più. E i fashion blogger che disfilate e ultime tendenze danno un eco più immediato, contemporaneo, globale e indipendente, sono ormai più seguiti dei mostri sacri della moda finora osannati. Non c'è Anne Wintour, la mitica direttrice di

Vogue, che tenga di fronte a intraprendenti blogger tra i 20 e i 25 anni.

Ne verranno una quarantina tra i più famosi. Per partecipare a «Firenze 4 Ever... it's magic!», la quattro giorni organizzata dalla boutique LuisaViaRoma con il

### I BLOGGER

La moda sbarca su Internet: raduno dei fashion blogger a Firenze

**Seguiti dai giovani più dei mostri sacri finora osannati si raduneranno alla vigilia della settimana del Pitti Uomo**

patrocinio del Comune e il marchio Tommy Hilfiger come partner che, nella festa del 12 giugno sera da Luisa, presenterà in anteprima le calzature che ripropongono le creazioni di Keith Haring, l'artista scomparso nel 1990. Tra

i blogger c'è anche Francis Bryan Yambao, che da Manila detta le regole del fashion system dal suo blog bryanboy.com. Gli altri opinion leaders del mondo on-line arrivano da Usa, Italia, Portogallo, Olanda, Francia, Germania e

Giappone. Li accoglierà il sindaco Renzi in Palazzo Vecchio. LuisaViaRoma metterà a loro disposizione le collezioni dell'inverno 2010-2011 in anteprima, parrucchiere, fotografi, modelle e modelli. Il Comune aprirà per loro



Sala Bianca, museo Bardini, Oblate, solo per fare qualche esempio. E i blogger fotograferanno e manderanno on-line nel mondo future collezioni e Firenze sullo sfondo.

Da Luisa si attendono 4 mila visitatori al giorno e 9 milioni di lettori on-line. La boutique se ne intende. Celebra i 10 anni del suo sito web, [www.luisaviaroma.com](http://www.luisaviaroma.com), dove il giorno dopo le sfilate si possono già ordinare gli abiti che arriveranno dopo sei mesi e che ha ottenuto, tra appassionati di moda italiani, stranieri, ma molti anche fiorentini, un successo da 30 milioni di euro nei dieci anni, come spiega il patron, Andrea Panconesi, che non cela la speranza che l'appuntamento fiorentino con i fashion blogger diventi annuale. (i.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

